

## **Confindustria, tante le aziende attive in progetti di sostegno**

**Dall'hub** pediatrico al confine tra Ucraina e Romania alle donazioni alla Croce Rossa, dalla raccolta fondi in stabilimenti vicini al confine fino alla disponibilità ad accogliere i profughi. È stata immediata e forte la prima risposta delle aziende associate all'iniziativa di Confindustria Romagna per aiutare il popolo ucraino. «Come durante la pandemia, il nostro territorio dimostra cuore e braccia grandi, pronte ad accogliere e a dare

un contributo – spiega il presidente Roberto Bozzi – ci è sembrato un obbligo morale promuovere, come stanno facendo tanti, azioni concrete: è un modo per rispondere, nel nostro piccolo, a un'invasione feroce e spietata». Dalle province romagnole sono arrivate in pochi giorni adesioni agli aiuti in termini economici, di accoglienza ma anche progettuali. Anche il mondo dell'impresa, insomma, sta facendo la sua parte.

Confindustria

## «Le imprese locali hanno risposto subito»

Il presidente Bozzi: «Adesioni e aiuti in pochissimi giorni dalle aziende di tutte e tre le province romagnole»

**È stata** immediata la risposta delle aziende associate all'iniziativa di Confindustria Romagna per aiutare il popolo ucraino. A partire dall'hub pediatrico al confine tra Ucraina e Romania, e alle donazioni alla Croce Rossa, fino alle attività di raccolta fondi negli stabilimenti vicini al confine ucraino e alla disponibilità ad accogliere i profughi in fuga dalla guerra.

«**Come** durante la pandemia, il nostro territorio dimostra cuore e braccia grandi, sempre pron-

te ad accogliere e a dare un contributo. - spiega il presidente di Confindustria Romagna, Roberto Bozzi -. Ci è sembrato un obbligo morale promuovere azioni concrete, come stanno facendo tanti: è un modo per rispondere, nel nostro piccolo, a un'invasione feroce e spietata».

**Da tutte** le tre province romagnole, spiegano da confindustria, sono arrivate in pochi giorni tante adesioni agli aiuti in termini economici, di accoglienza ma anche a livello di progetti: è il caso di Kids Health Support ideato dall'azienda ravennate Mediterranea di Navigazione.

**Questa** azienda ha come obiettivo di riuscire a portare, entro Pasqua, nella città di Petea, punto



Roberto Bozzi, presidente di Confindustria Romagna

nevralgico nel tragitto verso l'Ucraina, un container adibito ad ambulatorio pediatrico, che sarà donato alla Croce Rossa rumena.

«**Il progetto** in questione - chiude l'associazione -, mira a fornire un ambulatorio attrezzato per tutte le evenienze del caso. Ci sono altre aziende che stanno supportando l'iniziati-

va ed in particolare Confindustria Romagna ringrazia per l'adesione le aziende: La Cart, Vici, GSR, Myo, I.G., Water team, Tomware e Orion Engineered Carbons.

**Le aziende** che volessero aderire possono segnalarlo all'indirizzo [aiutoucraina@confindustria-romagna.it](mailto:aiutoucraina@confindustria-romagna.it).

**re. ce.**

Notizie dal territorio

Ravenna

# Un ospedale da campo per i bambini ucraini

Il progetto di aiuto in Romania è portato avanti da Mediterranea di Navigazione e sostenuto da Confindustria Romagna

**Il progetto** di aiuto alla popolazione ucraina è portato avanti da Paolo, Federico ed Elena Cagnoni per Mediterranea di Navigazione. Un ospedale da campo dedicato ai bambini da posizionare a Petea, punto nevralgico di passaggio verso la Romania. Qui, entro Pasqua, verrà posizionato un container attrezzato ad ambulatorio pediatrico che sarà donato alla Croce Rossa rumena. È una delle iniziative portate avanti da associati di Confindustria Romagna per aiutare il popolo ucraino, intitolata Kids Health Support. «Vorremmo dotare l'ambulatorio di un arredamento completo per dare un primo supporto medicale oltre a medicinali, cibo per bambini, pannolini (anche assorbenti per le mamme), vestiti per bambini da 0 a 12 anni. Se saremo aiutati con donazioni sufficienti vorremmo inviare anche più di una unità, per poter creare un piccolo hub sanitario. Anche un piccolo aiuto sarà importante per un bambino che avrà bisogno. Siamo comunque al lavoro per trovare accordi con fornitori



per ottimizzare il prezzo di eventuali acquisti in contemporanea. Vi chiediamo di farci avere la vostra disponibilità a partecipare a questa iniziativa» spiega la famiglia Cagnoni.

**Dall'hub pediatrico** al confine tra Ucraina e Romania alle donazioni alla Croce Rossa, dalla raccolta fondi in stabilimenti vicini al confine fino alla disponibilità ad accogliere i profughi. È stata immediata e forte la prima risposta delle aziende associate

all'iniziativa di Confindustria Romagna per aiutare il popolo ucraino. «Come durante la pandemia, il nostro territorio dimostra cuore e braccia grandi, pronte ad accogliere e a dare un contributo – spiega il presidente di Confindustria Romagna, Roberto Bozzi – ci è sembrato un obbligo morale promuovere, come stanno facendo tanti, azioni concrete: è un modo per rispondere, nel nostro piccolo, a un'invasione feroce e spietata». Da tutte le tre province romagnole sono arrivate in pochi giorni adesioni agli aiuti in termini economici, di accoglienza ma anche progettuali. Oltre al progetto di Mediterranea di Navigazione, tra le aziende che stanno supportando l'iniziativa l'associazione ringrazia la generosità di La Cart, Vici, Gsr, Myo, I.G., Water team, Tomware e Orion Engineered Carbons. Le aziende che volessero aderire possono segnalarlo all'indirizzo [aiutoucraina@confindustriaromagna.it](mailto:aiutoucraina@confindustriaromagna.it).

**lo. tazz.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE INIZIATIVE DI CONFINDUSTRIA**

# Aiuti per i bambini al fronte Le aziende ci mettono il cuore

**Le** aziende romagole si mobilitano per il popolo ucraino. Dall'hub pediatrico al confine tra Ucraina e Romania alle donazioni alla Croce Rossa, dalla raccolta fondi in stabilimenti vicini al confine fino alla disponibilità ad accogliere i profughi. Sono queste alcune delle iniziative di solidarietà messe in campo dagli imprenditori associati a Confindustria Romagna, da quando circa un mese fa è cominciato l'attacco russo. «Come durante la pandemia, il nostro territorio dimostra cuore e braccia grandi, pronte ad accogliere e a dare un contributo – spiega il presidente Roberto Bozzi – ci è sembrato un obbligo morale promuovere, come stanno facendo tanti, azioni concrete: è un modo per rispondere, nel nostro piccolo, a un'invasione feroce e spietata». Da Rimini, così come dalle altre due province, sono arrivate in pochi giorni adesioni agli aiuti in termini economici, di accoglien-



**Roberto Bozzi (Confindustria)**

za ma anche progettuali: è il caso di *Kids Health Support* ideato da Mediterranea di Navigazione, azienda ravennate che entro Pasqua punta a portare a Petea, punto nevralgico di passaggio verso la Romania, un container attrezzato ad ambulatorio pediatrico che sarà donato alla Croce Rossa rumena. Oltre a questo progetto, tra le aziende che stanno supportando l'iniziativa Confindustria «ringrazia la generosità di La Cart, Vici, GSR, Myo, I.G., Water team, Tomware e Orion Engineered Carbons».

## Dall'hub pediatrico alle donazioni per i soccorsi Gli aiuti degli industriali

### RIMINI

Dall'hub pediatrico al confine tra Ucraina e Romania alle donazioni alla Croce Rossa, dalla raccolta fondi in stabilimenti vicini al confine fino alla disponibilità ad accogliere i profughi. È stata immediata e forte la prima risposta delle aziende associate all'iniziativa di Confindustria Romagna per aiutare il popolo ucraino.

«Come durante la pandemia, il nostro territorio dimostra cuore e braccia grandi, pronte ad accogliere e a dare un contributo – spiega il presidente Roberto Bozzi – ci è sembrato un obbligo morale promuovere, come stanno facendo tanti, azioni concrete: è un modo per rispondere, nel nostro piccolo, a un'invasione feroce e spietata».

Da tutte le tre province romagnole sono arrivate in pochi giorni adesioni agli aiuti in termini economici, di accoglienza ma anche progettuali: è il caso di Kids Health Support ideato da Mediterranea di Navigazione, azienda ravennate che entro Pasqua punta a portare a Petea, punto nevralgico di passaggio verso la Romania, un container attrezzato ad ambulatorio pediatrico che sarà donato alla Croce Rossa rumena.

Oltre a questo progetto, tra le aziende che stanno supportando l'iniziativa l'associazione ringrazia la generosità di La Cart, Vici, GSR, Myo, I.G., Water team, Tomware e Orion Engineered Carbons. Le aziende che volessero aderire possono segnalarlo all'indirizzo [aiutoucraina@confindustriaromagna.it](mailto:aiutoucraina@confindustriaromagna.it)